



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 19/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016-2018. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di febbraio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 12.15.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE		X
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pischedda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Richiamati:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2013*) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2013-2016 cui questo Comune è sottoposto, a far data dal 01/01/2013;
- art. 1 comma 557 della legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) che dispone "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative."
- L'art. 3 comma 5-quater del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che testualmente recita "Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.
- L'art. 1 comma 424 della Legge 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) che prevede che le Regioni e gli Enti locali debbano, per il biennio 2015-2016, destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, e al netto dell'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti, o approvate all'entrata in vigore della legge di stabilità, alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità; alla medesima finalità di riassorbimento è vincolata, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015. Da segnalare che le spese del personale così ricollocato non si calcolano ai fini del rispetto del tetto di spesa di personale (di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, in base al quale dal 2014 Regioni ed Enti locali devono, nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale, contenere le spese di personale "con riferimento al valore medio del triennio precedente"). Le assunzioni effettuate in violazione del disposto del presente comma sono nulle.
- L'art. 1 comma 228 della Legge 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità) che dispone ... "Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".
- L'art. 4 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 06.08.2015 n. 125 il quale:
 - o al comma 2bis integra il disposto dell'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 prevedendo la possibilità, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti assunzionali vigenti, di procedere con indizione di concorsi atti al reclutamento di personale in possesso di titoli specifici indispensabili per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente qualora siano esaurite le graduatorie vigenti e fra il personale soprannumerario non vi siano figure professionali in gradi si assolvere alle predette funzioni;
 - o al comma 3 integra il disposto dell'articolo 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 precisando che è consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- L'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 e ss.mm.ii., che dispone:
 - o il tetto massimo di spesa sostenibile per assunzione a tempo determinato di personale è quello sostenuto nell'esercizio 2009 nel limite del 50%;
 - o per gli enti in regola con le disposizioni dettate dai commi 557 e 562 dell'art. 1 legge 296/2006, tale limite è elevato al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, restando comunque inderogabilmente fermo *che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (tale concetto è ribadito anche nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie Locali n. 2/2015;*
 - o prevede, laddove l'ente non abbia sostenuto spesa di personale a tempo determinato nel 2009 la possibilità di utilizzare la media della spesa sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009;
- il disposto dell'art. 36 del D.lgs 165/2001 così come modificato dall' art. 4 comma 1 D.L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013 ai sensi del quale la Pubblica Amministrazione può procedere ad assunzioni a tempo determinato anche attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato espletati da altri enti, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata

nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei, previa stipula di apposita convenzione tra enti;

Richiamati i dispositivi delle deliberazioni della Corte dei conti di seguito riportati:

- *Deliberazione Sezione Autonomie Locali N.19 del 04 giugno 2015*

1) “Per gli anni 2015 e 2016 la facoltà di attingere alle graduatorie di concorsi pubblici approvati da altri enti locali, astrattamente riconosciuta dall’art. 4, comma 3-ter del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è preclusa fino alla completa ricollocazione del personale soprannumerario senza alcuna limitazione geografica”;

2) “Per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta. A conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria”;

3) “Se l’Ente che deve utilizzare le risorse finanziarie destinate ad assunzioni a tempo indeterminato, deve coprire un posto di organico per il quale è prevista una specifica e legalmente qualificata professionalità attestata, ove contemplato dalla legge, da titoli di studio precisamente individuati e che tale assunzione è necessaria per garantire l’espletamento di un servizio essenziale, alle cui prestazioni la predetta professionalità è strettamente e direttamente funzionale, non potrà ricollocare in quella posizione unità soprannumerarie sprovviste di tale requisiti. Sussistendo tali condizioni e constatata l’inesistenza di tali professionalità tra le unità soprannumerarie da ricollocare, l’ente potrà procedere ad assumere nei modi ordinari. Tale ricerca va riferita non al solo personale della Provincia di appartenenza, ma a tutto il personale delle Province interessate alla ricollocazione, individuato ai sensi del comma 422 dell’art. 1 della legge 190/2014”.

4) “la capacità di assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori di concorso pubblico collocato nelle graduatorie dell’ente” si esaurisce con l’utilizzazione delle risorse corrispondenti “ad una spesa pari al 60 per cento (80 per cento nel 2016) di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente”; le ulteriori risorse corrispondenti al complemento a cento delle ricordate percentuali è destinabile unicamente alle assunzioni per ricollocazione. Non è ammessa una promiscua utilizzazione di queste ultime risorse destinandone parte alle predette assunzioni da graduatorie”.

5) “nell’applicazione delle disposizioni che vincolano le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per la parte relativa alla ricollocazione del personale soprannumerario delle province vanno considerate tutte le unità da ricollocare e non solo quelle della provincia nella cui circoscrizione territoriale ricade l’ente che deve fare le assunzioni”.

6) “il parametro derogatorio, previsto dal comma 424, relativo alla non computabilità delle spese del personale ricollocato nel tetto di spesa ex comma 557 dell’art. 1 della legge n. 296/06, deve intendersi esteso anche all’analoga disposizione contenuta nel successivo comma 562 relativo agli enti non soggetti al rispetto del patto di stabilità interno”;

7) “se il posto da coprire sia infungibile intendendosi tale, un posto per il quale è prevista una professionalità legalmente qualificata, eventualmente attestata, da titoli di studio precisamente individuati e che tale assunzione è necessaria per garantire l’espletamento di un servizio essenziale, alle cui prestazioni la predetta professionalità è strettamente e direttamente funzionale, non potrà ricollocare in quella posizione unità soprannumerarie sprovviste di tale requisiti. E se questa dovesse essere l’unica esigenza di organico da soddisfare nell’arco del biennio considerato dalla norma, una volta constatata l’inesistenza di tali professionalità tra le unità soprannumerarie da ricollocare, l’ente potrà procedere ad assumere nei modi ordinari. Tale ricerca va riferita non al solo personale della Provincia di appartenenza, ma a tutto il personale delle Province interessate alla ricollocazione come individuati ai sensi del comma 422 dell’art. 1 della legge 190/2014”.

- *Deliberazione Sezione Autonomie Locali N.26 del 20 Luglio 2015* “gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall’articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale”.

- *Deliberazione Sezione Autonomie Locali N. 27 del 14 Settembre 2015* “Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell’incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla

stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”.

- *Deliberazione Sezione Autonomie Locali N. 28 del 14 Settembre 2015*

1) Il riferimento “al triennio precedente” inserito nell’art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

2) Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità.”;

Richiamate altresì le circolari emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:

- la circolare n. 1/2015 recante linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane secondo le disposizioni dell’art. 1 commi da 418 a 430 della legge 190/2014;
- la circolare n. 3/2015 recante la disciplina applicabile al rapporto di lavoro a tempo determinato del personale delle scuole con particolare riferimento ai limiti di durata, indirizzata agli enti locali e applicabile in linea generale ai rapporti di lavoro a tempo determinato

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 09.02.2016 avente ad oggetto “Ricognizione annuale delle eventuali eccedenza di personale, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni”;

RICHIAMATI i seguenti commi dell’articolo unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), come modificati o introdotti, da ultimo, dall’art.3 del D.L. 26/06/2014, n.90, convertito con legge n.114 del 11/08/2014: comma 557, 557 bis, 557 ter, 557 quater “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

Richiamata altresì la Deliberazione Sezione Autonomie Locali N. 28 del 14 Settembre 2015 che si è espressa in merito al contenuto dell’art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006, di seguito riportato integralmente “1) Il riferimento “al triennio precedente” inserito nell’art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni.”;

DATO ATTO quindi, nel rispetto della suddetta normativa, che la spesa di personale del Comune di Pabillonis per l’anno 2016 dovrà essere improntata al contenimento delle spese, con riferimento al valore medio del triennio 2013/2014/2015, pari a € 507.363,11, nel rispetto di quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomie Locali N. 28 del 14 Settembre 2015 ;

Vista la certificazione del costo del personale redatta e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario personale e Tributi, nella quale viene dettagliatamente evidenziata la dinamica del costo del personale dell’ente nel triennio 2013/2015, allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale;

Atteso che, allo stato attuale, un dipendente dell’Ente è collocato in aspettativa non retribuita per mandato politico, con un risparmio sul costo del personale pari a € 46.270,96 annui;

Rilevato che, con riferimento alla situazione finanziaria dell’Ente:

- **Il** Comune ha rispettato il patto di stabilità per l’esercizio finanziario 2015, come da monitoraggio effettuato in data 22.01.2016, giusto prot. n. 424/2016;
- **È** stato rispettato il limite di cui all’art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 inerente il costo del personale a tempo determinato, in particolare si evidenzia che nel corso del 2015 l’ente ha sostenuto spesa per contratti a tempo determinato per € 21.210,00 relativamente all’assunzione di lavoratori destinati ai cantieri di cui alla L.R. 5/2015.
- **La** spesa del personale a tempo determinato sostenuta nel corso del triennio 2007/2009 è pari a € 58.694,51;
- **Il** costo del personale per l’esercizio 2015 è pari a € 511.199,62 (dati rilevati al 31.12.2015);
- **Il** costo del personale per l’esercizio 2016 è pari a € 556.875,97 (dato previsionale), che depurato dei risparmi potenziali derivanti dall’aspettativa in corso, quantificata in € 46.270,96, è pari a € 510.605,01;

Rilevato che, per quanto sopra esposto:

- l’ente rappresenta difficoltà oggettive a garantire il contenimento delle spese di personale a causa delle dinamiche susseguite negli anni, relativamente al personale dipendente, come rilevabile dalla certificazione soprarichiamata, se non come dato a consuntivo;
- i risparmi potenziali derivanti dall’aspettativa in corso sono direttamente collegati alla permanenza del

dipendente nella posizione di aspettativa senza retribuzione;

- Il Servizio Area Amministrativa AA.GG. e Vigilanza, nel periodo di assenza del dipendente titolare, necessita di un supporto professionale atto a garantire lo svolgimento delle procedure di maggior complessità operativa;

- allo stato attuale, in virtù degli atti sopracitati, risulta opportuno procedere con l'attivazione di una collaborazione fra enti ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 per l'anno 2016, con decorrenza dal mese di marzo e per un costo previsionale di € 16.412,90 (Istruttore direttivo Categoria giuridica D1 posizione economica D5), precisando che il rapporto di collaborazione è strettamente correlato all'assenza per aspettativa non retribuita del dipendente titolare;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione del programma annuale del fabbisogno del personale;

FATTO presente che la presente proposta di deliberazione viene trasmessa al Revisore dei Conti al fine del rilascio del parere previsto dall'art. 19 c. 8 della L. n. 448/2011;

DATO atto che sono state preventivamente informate, sul contenuto del presente atto, le Organizzazioni sindacali aziendali, così come previsto dall'art. 7 del CC.EE.LL 1998/2001;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa:

Di approvare, per le motivazioni sopra riportate, il piano annuale delle assunzioni del personale con rapporto a tempo determinato per l'anno 2016, come appresso riportato:

ANNO 2016

Numero	Profilo professionale	Area	Cat.	Istituto	Spesa prevista
1	Istruttore Direttivo 12 ore settimanali mesi 10 e comunque non oltre l' eventuale rientro del titolare	Area Amministrativa	D5	Collaborazione fra enti art.1 comma 557 Legge 311/2004	€ 16.412,90

Di approvare il programma triennale delle assunzioni, secondo i seguenti prospetti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Istruttore Direttivo 12 ore settimanali mesi 10 e comunque non oltre l' eventuale rientro del titolare	art.1 comma 557 Legge 311/2004	<i>Nessuna assunzione</i>	<i>Nessuna assunzione</i>

Di demandare al Responsabile del Personale l'adozione degli atti gestionali conseguenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente piano triennale è adottato nel rispetto della vigente normativa in tema di assunzioni a tempo indeterminato e determinato;

Di dare atto che, comunque, le assunzioni previste nel presente piano assunzionale sono vincolate alle previsioni normative delle leggi finanziarie negli anni interessate alla programmazione.

Di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alle RSU Aziendali e al Revisore dei Conti.

Di dichiarare il presente atto, con successiva e unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta sopra riportata;

RITENUTO di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta.

Acquisto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio interessato;

Acquisito il parere del revisore dei conti rilasciato ai sensi dall'art. 19 c. 8 della L. n. 448/2011, giusto prot. n. 1107/2016;

Visto il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi vigente;

Visto lo Statuto Comunale;

CON votazione favorevole unanime in conformità **Delibera**;

CON separata votazione favorevole unanime di dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 19/02/2016

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 19/02/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/02/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **23/02/2016** al **08/03/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 23/02/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 08/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

Comune di Pabillonis
Provincia del Medio Campidano

Oggetto: programmazione del fabbisogno del personale anni 2016 - 2018

Il Revisore,

visto l'art. 39 della legge 27/12/1997, N. 449 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 165/2001;

visto il D.L. N. 112/2008;

vista la Legge N. 122/2010;

visto l'art. 16, Legge N. 183/2011;

visto l'art. 19, Legge N. 448/2011;

visto l'art. 3 comma 5-quater del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014;

visto l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

visto l'art. 4 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 06.08.2015 n. 125;

vista la deliberazione G.C. n. 9 del 09.02.2016 avente ad oggetto la Ricognizione annuale delle eventuali eccedenza di personale;

vista la Certificazione sul costo del personale esercizio finanziario 2015 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

vista la proposta di delibera per la Giunta Comunale, avanzata dall'Assessore al Personale, sul Piano annuale delle assunzioni 2016 e sul Programma triennale delle assunzioni per il periodo 2016-2018;

esprime parere favorevole

sulla proposta in questione che prevede il seguente Piano delle assunzioni per il triennio 2016-2018

Anno 2016

- assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo T.D. per 12 ore settimanali, mediante ricorso all'art. 1, c. 557, L. 311/2004;

Anno 2017 : nessuna assunzione;

Anno 2018 : nessuna assunzione

Come da specifiche allegate.

Sini, 17 febbraio 2016



IL REVISORE
Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Serra", written over a horizontal line.



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

C.A.P. 09030 - P. IVA 00497620922
TEL.070/93529208 - FAX 070/9353260
finanziario@comune.pabillonis.vs.it

Pabillonis 17.02.2016
Prot. n. 1056

Al Sindaco Sanna Riccardo
Al Segretario Comunale Dott.ssa Pischedda Anna Maria
All'Organo di Revisione Dott. Serra Mauro

Oggetto: Certificazione costo del personale esercizio finanziario 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL COMUNE DI PABILLONIS

Premesso che:

- con decreto del Sindaco n. 1/2016, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del servizio finanziario/personale/tributi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;

Ricordato che questo Ente, avendo una popolazione, riferita alla data del 01 gennaio 2013, superiore a 1.000 abitanti, è soggetto a partire dall'esercizio finanziario 2013 alla disciplina del patto di stabilità interno e pertanto sconta i vincoli in materia di spese di personale contenuti nell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che si riporta integralmente: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Evidenziato che:

- la RAS con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/17 ha disposto con decorrenza anno 2013 una riduzione nella misura del 70% dell'aliquota Irap dall' 8,50% al 2,55 %,
- La RAS con L.R. n. 5 del 09.03.2015 all'art. 3 ha dettato disposizioni in materia di Irap ripristinando l'aliquota nella misura percentuale del 8,50% a partire dall'esercizio finanziario 2015 con conseguente aumento della spesa a tale titolo.

Di seguito si da evidenza dei dati contabili:

Esercizio	Aliquota Irap	Importo pagato
2012	8,50%	46.551,00
2013	2,55%	12.438,81
2014	2,55%	13.046,22
2015	8,50%	38.935,78

Considerato che:

- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 un dipendente dell'Ente ha chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con decorrenza 16.09.2013 fino al 15.09.2015, come di seguito riportato:

Periodo	Ore settimanali ridotte	Orario Ordinario	Risparmi derivanti
16/09/2013-15/03/2014	18	36	3.317,60
16/03/2014-15/09/2014	22	36	10.100,00
16/09/2014-15/09/2015	34	36	2.495,60

- un dipendente dell'ente ha fatto richiesta di congedo parentale con retribuzione al 30% nei periodi di seguito riportati:

Esercizio	Giorni congedo parentale	Risparmi derivanti
2013	31	1.745,00
2014	18	1.073,00
2015	31	1.750,00

- nel corso dell'esercizio finanziario 2014 un dipendente dell'Ente è stato trasferito in comando presso la Regione Autonoma della Sardegna, con conseguente diminuzione del costo del personale per l'esercizio 2014 pari a € 8.685,65;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015 il medesimo dipendente è stato in posizione di comando dal 01.01.2015 al 15.04.2015 e in aspettativa non retribuita, a seguito di formale richiesta del medesimo, dal 16.04.2015 a tutt'oggi, con conseguente generazione di ulteriori risparmi sul costo del personale 2015 per € 10.853,62 (comando) e per € 35.160,14 (aspettativa).
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015 un dipendente ha chiesto di essere collocato in aspettativa non retribuita dal 30.04.2015 al 01.06.2015 con conseguente generazione di risparmi pari a € 2.971,20;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015 un dipendente è stato collocato a riposo con decorrenza dal 01.11.2015 con conseguenti risparmi di spesa pari a € 2.270,89;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015 a un dipendente è stata applicata la decurtazione sulla retribuzione stipendiale per un importo di € 804,96 per assenze dal servizio non giustificate;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015, al fine di sopportare l'apparato amministrativo dell'ente l'amministrazione ha attivato due collaborazioni ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004 per un costo totale pari a € 6.708,80;

Tutto ciò premesso,

CERTIFICA

Che il costo del personale calcolato nel rispetto del disposto dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ha la seguente evoluzione nel triennio preso in considerazione:

	2013	2014	2015
Spesa del personale	€ 526.694,92	€ 484.194,78	€ 511.199,62
Spese correnti	€ 2.612.369,67	€ 2.631.903,23	€ 2.473.703,95*
Percentuale	20,16%	18,40%	20,67%

*Tale dato sarà definitivo con l'approvazione del Rendiconto finanziario 2015.

Che il costo del personale relativo al 2015 è aumentato in funzione del ripristino dell'aliquota Irap al 8,50% al netto dei risparmi generati a seguito delle dinamiche sopra riportate.

Che la media triennale del costo del personale calcolata secondo le disposizioni dettate dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto del contenuto della deliberazione della Corte dei Conti n. 28 del 14.09.2015 è pari a € 507.367,11.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Ferrara Anna Maria

